

Deliberazione originale del Consiglio Comunale.

N. 17 del Reg. Data 17/05/2010

OGGETTO: Bilancio Annuale e pluriennale A.T.I. n. 4 UMBRIA : Determinazioni.

L'anno duemiladieci, il giorno diciassette, del mese di Maggio, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Assegnati n. 13 CONSIGLIERI	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:		CONSIGLIERI	Presenti n. 11	
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
COCCO Giorgio In carica n. 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARTOLOMEI Antonella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONTICELLI Marco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RANCHINO Maria Adelaide	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MORETTI Luigino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARBAGALLO Giovanni Cesare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BELLINI Loredana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PELETTI Silvia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OLIMPIERI Luciana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BIANCHINI Massimo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROMANINI Stefano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PACCHIAROTTI Antonio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA PORTA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Giorgio Cocco nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, del T.U. n.267/2000) il Segretario comunale Dr.Giancarlo Racanicchi;

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del Decreto Leg.vo 18/08/2000, n. 267 e art. 153, c. 5, D.L. 267/2000 ha hanno espresso parere favorevole.

Porano, 17 Maggio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Giancarlo Racanicchi

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Dr. Giancarlo Racanicchi;

IL PRESIDENTE

Giorgio COCCO

Il Segretario Comunale
Dr. Giancarlo RACANICCHI

Il Consigliere
Marco CONTICELLI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile del Servizio

Dr. Giancarlo Racanicchi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Responsabile del Servizio

Dalla Residenza comunale, li

Esce dall'aula per motivi personali il Vicesindaco Conticelli.

Il Presidente introduce il punto all'Ordine del Giorno.

Informa il Consiglio Comunale che per il giorno 18 maggio 2010 è stata convocata un'Assemblea presso la sede della A.T.I. n. 4 UMBRIA, che tra gli altri punti all'O.d.G., è inserito anche l'approvazione del Bilancio di Previsione 2010, della relazione revisionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2010/2012. Il Consiglio Comunale è invitato quindi, entro tale data, ad esprimere il proprio parere in merito a quanto detto.

Il Sindaco dà la parola all'Assessore La Porta, per illustrare il punto all'O.d.G. da discutere.

Con L.R. 11/2009 è stata attuata la riforma che introduce in Umbria ben 4 ATI (Ambito territoriale Integrato): sono consorzi con personalità giuridica con autonomia regolamentare, organizzativa e amministrativa, che sostituiscono i preesistenti ambiti territoriali ottimali (AATO). Quindi l'AATO 2 Umbria che comprendeva ben 32 comuni è stato trasformato nel 2009 in ATI 4 UMBRIA.

Il Servizio idrico, dal 2003, è gestito dalla società consortile S.I.I. scpa, che tra gli altri partecipati, è partecipata per il 51% dai 32 comuni facente parte dell'ATI N.4 .

Dopo aver brevemente illustrato quanto detto, l'assessore La Porta passa ad illustrare il Bilancio di Previsione 2010 e il bilancio pluriennale 2010/2012 dell'ATI n. 4, che nell'interessi dei 32 Comuni che ne prendono parte, opera in diversi settori:

- Ciclo idrico integrato
- Gestione dei rifiuti
- Politiche sociali
- Sanità
- Turismo .

Momentaneamente, questi ultimi 3 settori non sono ancora stati trasferiti all'ATI n. 4, e molto probabilmente non lo saranno mai.

Per quanto concerne il ciclo idrico integrato, l'ATI ha il compito di scegliere le modalità di affidamento del servizio idrico, definire i livelli quantitativi e qualitativi a cui deve attenersi il servizio Idrico, organizzare le attività di ricognizione della rete di adduzione e distribuzione, approvare gli interventi e i piani economici predisposti dalla SII alla quale è stato affidato tale servizio.

La stessa cosa vale per la gestione dei rifiuti.

Le risorse che permettono il finanziamento dell'ATI n.4 provengono principalmente dalla S.I.I.

Si evince quindi che il Bilancio dell'ATI n. 4 è strettamente subordinato, per la sua sopravvivenza, ai fondi provenienti dalla S.I.I., società che a tutt'oggi si trova fortemente indebitata a seguito di una gestione più che sbagliata, nonostante gli aumenti spropositati delle tariffe negli ultimi anni, per l'erogazione dell'acqua.

Tutto ha inizio quando l'ormai soppresso AATO doveva redigere il piano d'Ambito e fissare le tariffe, e la SII avrebbe dovuto farle applicare. Le due società, in realtà, non hanno mai trovato un accordo, e incolpandosi a vicenda di aver fatto pianificazioni sbagliate da un lato, e di aver svolto una cattiva gestione dall'altro, è nato un contenzioso, ancora in piedi.

La SII, composta in maggioranza dai 32 Comuni del Ternano, ha denunciato l'ATI, formata dagli stessi 32 Comuni, chiedendo agli stessi ben 12 milioni di euro, quale rimborso per i maggiori costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel Piano d'Ambito. Nell'attesa che questa storia si avvii a conclusione, e siccome l'ATI si è rifiutata di dare questo 12 milioni di euro alla SII, quest'ultima ha deciso di non ridare ai 32 Comuni i canoni che a suo tempo furono previsti.

Ad oggi, ancora non è stato trovato il modo per poter riappianare questo significativo scostamento tra la previsione iniziale e i costi realmente sostenuti, e la cosa che maggiormente preoccupa è il fatto che, mentre la SII ha inserito questa cifra in maniera preventiva nel calcolo della tariffa da applicare, l'ATI non l'ha neanche presa in considerazione, ignorandola totalmente. Tuttavia, si preoccupa invece di dover prendere un mutuo per il pagamento delle spese nel caso in cui dovesse perdere l'arbitrato, andando a gravare così sul bilancio del prossimo anno.

La CONVIRI (Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche) ha fatto notare che a tutt'oggi, dopo molti anni, non si è riusciti ad effettuare una ricognizione completa dei dati della SII e dell'ATI, e che ancora si fanno delle previsioni approssimate, senza avere poi una base reale e veritiera da cui partire. Inoltre, ha evidenziato gravi responsabilità e lacune gestionali e funzionali sia nel Piano d'Ambito presentato dall'ATI 4, che nella gestione del servizio idrico della SII, con l'evidente discordanza tra quello che era il Piano e quanto poi effettivamente attuato. In altre parole, la CONVIRI cerca di far intendere alla SII che, continuando con questa malsana gestione, si sta imboccando la strada verso un imminente fallimento.

Questa gravissima situazione non può essere assolutamente ignorata.

L'unica maniera trovata per poter portare il bilancio in pareggio, è stata quella di aumentare ancora una volta la tariffa, e diminuire gli investimenti, rendendo così il servizio meno efficace ed efficiente di quanto non lo sia già.

Ma la normativa vigente stabilisce che l'azienda può ottenere il massimo profitto solo dopo che i costi di gestione siano stati adeguatamente ottimizzati e minimizzati, attraverso l'efficienza della gestione.

In sede di Assemblea dei Soci dell'ATI n. 4 svoltasi qualche giorno indietro, il Delegato del Comune DI Porano presso la stessa ha chiesto di poter vedere in qualche modo, l'analisi dei costi di gestione, per verificare se prima di aumentare le tariffe, fossero stati ottimizzati. Il Direttore Generale dell'ATI ha risposto che questa era una domanda politica e non tecnica, e che quindi non era tenuto a rispondere. Prendendone atto, il Delegato ha affermato che a questo punto, non potrà esprimere parere positivo alla loro richiesta di votazione in merito al Bilancio 2010 .

Di seguito, l'Assessore La Porta illustra all'Assemblea le prescrizioni individuate dalla CONVIRI in merito alla gestione del servizio idrico:

- 1) avviare il sistema informativo di rilevazione dei dati del servizio idrico integrato e provvedere all'aggiornamento dei dati della ricognizione;
- 2) procedere alla revisione triennale verificando l'efficienza, la corrispondenza della tariffa media rispetto la tariffa articolata, il raggiungimento dei traguardi di livello di servizio e l'effettuazione degli investimenti;
- 3) escludere dai costi il management fee, gli accantonamenti per svalutazione dei crediti e le perdite su crediti;
- 4) eliminare dai costi inseriti in tariffa le spese di funzionamento dell'AATO e i canoni per l'utilizzo dei beni.
- 5) Scomputare dai costi attinenti al servizio idrico e imputabili a tariffa ai sensi dell'art. 3.1 del metodo normalizzato i costi/ricavi relativi ad attività svolte dal gestore con l'uso di beni e mezzi strumentali al sii.
- 6) Eliminare dai costi imputabili a tariffa la quota relativa al conguaglio 2006-2008, in quanto la medesima non è in ogni caso ammissibile
- 7) Sottoporre tutti i costi operativi al miglioramento di efficienza;
- 8) Scomputare dagli investimenti le quote relative ai "nuovi allacci" e ricalcolare la quota di remunerazione del capitale investito e eliminare ogni disposizione contrattuale o regolamentare che preveda l'esclusiva degli allacciamenti al gestore del sii.
- 9) Riallineare le voci di costo relative all'ammortamento e alla remunerazione del capitale in ragione degli investimenti realizzati e calcolarli sul valore degli investimenti non rivalutati.
- 10) Applicare il tasso di inflazione alla sola TRM e non anche alle voci di costo che concorrono a determinarla (costi operativi ed ammortamento e remunerazione commisurati al valore rivalutato degli investimenti).
- 11) Rideterminare la TRM, nel rispetto delle modalità e dei vincoli imposti dal Metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP. 1° agosto 1996, tenendo conto dei risultati della revisione.

A fine relazione, il Sindaco ringrazia l'Assessore La Porta per il lavoro svolto, a nome del Comune e di tutta la cittadinanza.

Afferma che la questione illustrata dall'Ass. la Porta, è un problema molto grande, molto più grande di come si possa immaginare, che un singolo comune non può affrontare. Ci troviamo di fronte ad una Commissione Nazionale che mette in discussione l'operato e la gestione di un Ente Regionale.

In questo caso, bisogna abbandonare il proprio personale pensiero politico, e lavorare tutti insieme per cercare di affrontare questo problema. L'Avv. Lietta Calzoni di Perugia, è l'avvocato che ha il compito di rappresentare e difendere il Comune di Porano, e non solo, nel contenzioso in essere con la SII. Lo statuto infatti prevede che nel caso in cui quest'ultima venga dichiarata fallita, i soci (tra cui i 32 Comuni) dovrebbero provvedere, a proprie spese, di ripianare i conti. L'Amministrazione è molto preoccupata, ed è per questo motivo che è stato convocato un Consiglio straordinario ed urgente per poter portare l'Assemblea a conoscenza dei fatti, anche se apparentemente tutta la questione non avrebbe alcuna interferenza sull'approvazione del Bilancio dell'ATI n. 4.

A questo punto, l'Amministrazione nella persona del Sindaco, presenta e sottopone al Consiglio Comunale una risoluzione, che a buon fine si allega. per poter almeno cercare di affrontare il problema. Sarà poi il Consiglio a decidere se adottarla nell'assemblea dell'ATI n.4 convocata per il 18 maggio.

L'Assessore La Porta, su invito del Sindaco, da lettura della suddetta risoluzione.

A fine lettura, il Sindaco chiede ai Consiglieri se hanno delle osservazioni da fare.

Prende la parola il Consigliere Bianchini, chiedendo al Segretario delle delucidazioni in merito le votazioni da fare per approvare o meno questo punto all' O.d.G.

Il Segretario, in risposta, spiega che ci sarà una sola votazione, esistendo agli atti una sola proposta, e che riguarderà il parere favorevole o meno sul Bilancio dell'ATI n. 4 UMBRIA, a condizione che la stessa ATI n.4 recepisca quanto contenuto nel documento appena letto.

Interviene in seguito la Consigliera Peletti, affermando che la minoranza approva quanto contenuto nel documento redatto dalla Giunta Municipale, e vorrebbe che una copia fosse messa a disposizione della minoranza.

Il Sindaco risponde che, se la minoranza è d'accordo, si può sospendere per un breve lasso di tempo il Consiglio, in modo tale che la minoranza possa prenderne visione immediatamente.

La minoranza, nella persona della Consigliera Peletti, è d'accordo.

Il Sindaco, a questo punto, mette a votazione separata la sospensione momentanea della seduta di Consiglio.

Con voti unanimi, espressi nei modi e nei termini di legge,

il Consiglio Comunale

DELIBERA

- la sospensione momentanea del Consiglio per permettere alla minoranza di prendere visione del documento redatto dalla Giunta.

In ripresa della seduta, dopo averlo letto, la Consigliera Peletti esprime parere favorevole circa il documento sopra citato.

Interviene il Consigliere Bianchini, che esprime le sue difficoltà nel voler esprimere il proprio voto in modo convinto in merito al punto messo a discussione nell'O.d.G., in quanto, avendo saputo in ritardo della convocazione del Consiglio convocato d'urgenza per la data odierna, non ha avuto modo e tempo di poter visionare atti e potersi documentare a sufficienza. Nel particolare, si riferisce al Bilancio di Previsione 2010 e al Pluriennale dell'ATI n. 4.

Chiede al Sindaco come mai è stato convocato un Consiglio, seppur urgente che sia, con così poco preavviso, considerando inoltre che tale convocazione è avvenuta proprio a ridosso del fine settimana. Si sapeva da tempo di queste problematiche, visto che altri Comuni hanno convocato i rispettivi Consigli con un maggiore preavviso. Inoltre dichiara che proprio per queste motivazioni, e soltanto per queste, voterà in maniera difforme dalla minoranza, astenendosi dalla votazione del documento.

Risponde l'Assessore La Porta spiegando al Consigliere Bianchini e all'Assemblea i motivi che hanno portato ad una convocazione urgente. Tutta la documentazione agli atti del Comune, è stata letta e interpretata più volte e a più riprese, e soltanto venerdì 14 maggio in tarda serata, con l'arrivo degli ultimi documenti, è stato fatto il punto della situazione ed è stato immediatamente convocato un Consiglio straordinario urgente per la sera del 17 maggio. La notifica degli avvisi, conseguentemente, è partita il sabato mattina.

Prende la parola il Sindaco.

Fino all'ultimo momento non è stata decisa la data di convocazione del Consiglio perché l'Amministrazione voleva vedere l'atteggiamento e la presa di posizione dei vari Comuni interessati di fronte a questa delicata tematica. Materialmente, ad oggi, ancora non è possibile esprimersi sul Bilancio di Previsione e Pluriennale dell'ATI, poiché nell'Assemblea di domani avente ad oggetto, fra gli altri punti, l'approvazione dei Bilanci dell'Ambito, saranno fatte le considerazioni finali.

Appurato che non ci sono altri interventi, il Sindaco mette a votazione il punto all' O.d.G. il documento "Risoluzione" redatto dalla Giunta, che dovrà poi essere presentato all'ATI n. 4.

Presenti e votanti : 11

Favorevoli : 10

Astenuti : 1 (Bianchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE, visto l'esito della votazione

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole in merito il documento "Risoluzione" da presentare in Assemblea all'ATI n. 4.